

FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PACE E CRESCITA
VADUZ



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Bürohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF FL

NASCITA DELLA FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

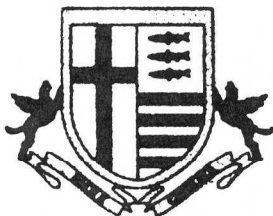
Il testimone che ci è consegnato dagli autori della scoperta è la nitida visuale cristiana del servizio della famiglia umana.

E' marcato: Crescita autentica della persona e del Nucleo Familiare, nella PACE della società' e tra le nazioni, Concordia democratica attiva dei Popoli.

E' sigillato: rispetto, anzi salvaguardia e piena tutela, della Natura.

Prendiamo il testimone nelle mani con trepidazione e serenità, e corriamo verso il traguardo della nascita e della realizzazione completa della Fondazione Internazionale Pace e Crescita.

Sembra anche a noi che sia meglio costruire anziché distruggere, non importa quanto possa essere difficile anche se per farlo occorrono molto più coraggio e pazienza, assai più fantasia e sacrificio.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundorf
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF PL

TRAGUARDI SUCCESSIVI

Studi e ricerche:

realizzazione di conduttori senza alcun assorbimento d'energia, e nel campo delle comunicazioni, lo ottenimento di trasmissioni perfette, senza ausilio di satelliti, prive d'ogni interferenza ed a qualsiasi distanza.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF FL

RELAZIONE

Le ricerche da anni condotte da alcuni studiosi, su originale intuito di un professore, ci hanno permesso di realizzare un apparecchio prototipo in grado di produrre campi magnetici, gravitazionali ed elettrici interagenti, in modo da colpire qualsiasi materia ionizzandola a distanza ed in quantità predeterminate.

Tali ricerche si sono concretizzate sin dal 1973 ed interessarono ufficialmente il Governo Italiano che affidò al Presidente del Comitato per l' Energia Nucleare, Prof. Clementel, di analizzare gli effetti e la natura di questi campi magnetici a fascio.

Il Prof. Clementel fece eseguire le seguenti quattro prove:

I Prova: Porre una lastra di plexiglas a 20 metri dall'uscita del fascio

Porre una lastra d'acciaio inox a 0,5 metri dietro la lastra di plexiglas.

Richiesta: perforare la lastra d'acciaio senza danneggiare la lastra di plexiglas.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Bürohaus Trefendorf
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF FL

II Prova: Porre una lastra d'acciaio inox a 20 metri dall'uscita del fascio.

Porre una lastra di plexiglas a 0,5 metri dietro la lastra d'acciaio inox.

Richiesta: perforare la lastra di plexiglas senza alterare la lastra d'acciaio inox.

III Prova: Porre una serie di lastre d'acciaio inox a 10 – 20 – 40 metri dall' uscita del fascio.

Richiesta: Perforare le lastre iniziando da quella posta a 40 metri.

IV Prova: Porre una lastra d'alluminio a 50 metri dall'uscita del fascio.

Richiesta: effettuare un taglio della lastra parallelamente al lato maggiore.

Il Prof. Clementel a sperimentazione avvenuta, considerando la durata dell'impulso minore di 0,1 secondo, valutò la potenza, ipotizzando la vaporizzazione del metallo, a 40.000 KW e la densità di potenza a 4.000 KW/CMQ.

In realtà l'impulso ha durata di un Nano secondo e ionizza con distanza, forma e quantità predeterminate di qualsiasi materia.

Il Fisico Prof. Pasolini, amico e collega del Prof. Zichichi, che ha assistito alle esperienze sopra citate, in una sua relazione parla di campi magnetici, gravitazionali ed elettrici interagenti che sviluppano atomi di



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Bürohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 15 75
Fax (0041) 75 232 15 76
Telex 889 258 TREF FL

antimateria proiettati e focalizzati in zone di spazio ben determinate anche al di là di schemi di materiali vari, che essendo fuori fuoco si manifestano perfettamente trasparenti e del tutto indenni.

Si tratta in fondo dell'applicazione della teoria di Einstein sul campo unificato e cioè identificare la matrice profonda ed unica di tutti i campi di interazione. Da quello forte (nucleare) a quello gravitazionale.

Einstein cercò invano una relazione tra il campo gravitazionale, la cui intensità di interazione con la materia è dell'ordine di dieci alla meno quaranta volte inferiore a quella elettromagnetica, con le interazioni magnetiche e nucleari; infatti, per fare intervenire in un fenomeno il campo gravitazionale con un intensità paragonabile a quella di un campo elettromagnetico, occorrerebbe disporre almeno di un piccolo "Buco Nero".

Heisemberg ed i suoi colleghi condussero una ricerca sulla cosiddetta formula dell'universo basata sul campo unificato ma senza mai arrivare ad una soluzione.

La stessa possibilità energetica dei microfenomeni superava i limiti temporali imposti dalla relazione di indeterminazione di Heisemberg.

Infatti, nello spazio vuoto sono applicabili infiniti diagrammi interessanti, contemporaneamente, trasformazione di particelle ed antiparticelle ("gravitoni - gravitini") in situazione di esistenza virtuale e non reale od attuale, ma che potrebbe essere attualizzata se si provocassero fenomeni con un tempo dell'ordine di un milionesimo di secondo (un Nano secondo); ciò è quanto avviene nei fenomeni della fusione "nucleare".

Secondo il fisico Yukawa analoghe ricerche sono state condotte da Dirac per presentare il concetto di antimateria. Il fenomeno, in realtà appare, sperimentalmente come la materializzazione di un "quanto" di



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 899 258 TREF PL

energia in una coppia di due particelle materiali: un elettrone negativo (ordinario) e di un anti - elettrone positivo (il "buco" antimateriale).

Si sa, che materia ed antimateria emergono all'esistenza sempre in coppia ed in situazioni simmetriche quando si materializza l'energia. Ora, sperimentalmente, si è riusciti a fare agire i campi di interazione nello spazio in maniera non solo di produrre "buchi", ma "buchi" di diversi tipi (antiprotoni, anti - neutroni) organizzabili in anti - atomi secondo una precisa programmazione.

L'apparecchio, infatti, è in grado di produrre ed emettere sino a notevoli distanze anti - atomi di qualsiasi elemento esistente sul nostro pianeta che, diretti contro una massa costituita da atomi della stessa natura ma di "segno" opposto, la disgregano ionizzandola senza provocare alcuna reazione nucleare ma producendo egualmente una enorme quantità di energia "pulita".

L'apparecchio produce degli anti - atomi secondo il programma che si predispone (carbonio, ferro, alluminio, silicio, uranio,).

Occorre perciò conoscere l'elemento sul quale si vuole agire e la percentuale dello stesso. Se, supponiamo, si vuole operare su una massa costituita da vari elementi, bisogna programmare il sistema su quell'elemento (o più elementi) che è presente in percentuale superiore al 20%.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Wendenbergerweg 11
Bürohaus Trefunder
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 15 75
Fax (0041) 75 232 15 76
Telex 889 258 TREF FL

INVENTION CHRONOLOGY

- 1958 – 1960 Thoughts
- 1961 – 1962 Theoretical studies
- 1962 - Foundation of laboratory
- 1962 – 1963 First and still vain attempts for the construction of a physical model
- 1964 – 1966 Realization of device but with an unsuccessful extraction of particles
- 1967 – 1971 Technical progresses and at the same time drawing up of theoretical text, culminating in “General Theory of the Exponents”.
- 1973 - Successful extraction of particles after countless attempts and several destruction of prototypes
- 1974 – 1975 Emission of bundle (of particles) as quantity, dimension and distance has been perfected
- 1976 - First experiment for who have nothing to do with it. Prematurely it involves trade negotiations.
- 1978 – 1981 Intensive technical and practical works in order to turn destroying machine into a constructive one.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF FL

- 21-03 –1981 First “thermion” experiment had succeeded. We are able to control the bundle of particles up to the point to no more destroy the target but to only overheat it without loss of matter.
- 1981 – 1985 A further stop forward to carry the “General Theory” out. Incontestable formulation of mathematical support for the third chapter of the above mentioned “Theory” has been attained by virtue of the two real results achieved.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF FL

REPORT

Researches, that have been carried out by some scholars upon original intuition of a professor, have permitted the realisation of a prototype device to produce magnetic, gravitation and electric fields mutually act so as to hit any matter in ionising it at a distance and in predetermined quantities.

Such researches have been carried out since 1973 and they officially interested the Italian Government that charged Prof. Clementel, President of Committee for Nuclear Energy, to analyse effects and nature of these magnetic fields in bundle.

Prof. Clementel directed to execute the 4 following experiments:

I Analysis : To place a Perspex plate at a distance of 20 meters from the outlet of bundle

To place an inox steel plate at a distance of 0,5 meters behind the Perspex plate.

Request: to bore steel plate without damaging Perspex plate.

II Analysis : To place an inox steel plate at a distance of 20 meters from the outlet of bundle.

To place a Perspex plate at a distance of 0,5 meters behind inox steel plate



FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 242 45 75
Fax (0041) 75 242 45 76
Telex 889 258 TREF FL

Request: to bore Perspex plate without altering inox steel plate

III Analysis : To place a series of inox steel plate at a distance of 10 – 20 – 40 meters from the outlet of bundle.

Request: To bore plates beginning from the one placed at a distance of 40 meters.

IV Analysis : To place an aluminium plate at a distance of 50 meters from the outlet of bundle.

Request: To make a cut on the plate parallel to the greater side.

After the experiment, and taking into consideration that the impulse lasted less than 0,1 second, Prof. Clementel valued the power, and he estimated vaporisation of metal at 40.000 KW and density of power at 4.000 KW/CMQ. As a matter of fact the impulse lasts one MILLIONTH of second and it ionizes at distance any matter in predetermined form and quantity.

Physicist Prof. Pasolini, friend and colleague of Prof. Zichichi, has been present at the above mentioned experiments and one of his reports it is written about magnetic, gravitation and electric fields, mutually act, that develop anti – matter atoms which are projected and focused at the right focal length in well - determinate zones of space also beyond various materials shields, that being out focussing reveal themselves perfectly transparent and quite undamaged. At the end it is a question of Einstein' s



FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Bürohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 15 75
Fax (0041) 75 232 15 76
Telex 889 258 TREF FL

theory application on unified field and that is to say to identify deep and single matrix of all fields mutually acting. From the nuclear strong one to the gravitation one.

Einstein in vain searched for a connection between gravitation field; of which the intensity of mutual action with the matter is measure from 10 to 40 times lower than the electro – magnetic one; with magnetic and nuclear mutual actions; in fact it is necessary to have at one' s disposal at least a small “Black Hole” to let gravitation field with intensity comparable to the one of an electro – magnetic field, come in a phenomenon.

Heisemberg and his colleagues carried out a research on so - called universe formula that is based on unified field, but they never obtained a solution.

Same energetic possibility of micro – phenomenons was exceeding time limits imposed by Heisemberg' s report of indeterminateness.

In fact in empty space, countless interesting diagrams are applicable, at the same time transformation of particles and anti – particles (“ gravitoni and gravitini”) into situation of virtual and not real or present existence. But that can be caused in measure of one millionth of second' s time (nano secondo) it is what happens in “nuclear “ fusion phenomenons.

In physicist Yukara' s opinion, analogous researches have been carried out by the Dirac to present concept of anti – matter. As a matter of fact phenomenon experimentally looks like materialisation of an energy quantum in a torque of two materials particles: an (ordinary) negatron and an (anti – material “hole”) anti – positron. It is know that matter and anti – matter always emerge to the existence in torque (two by two) and in symmetrical situations when energy is materialized.

We have now experimentally succeeded in letting fields, of mutual action, act in the space so as to not only produce “holes”, but “holes” of



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF FL

several type (anti – protons, anti – neutrons) which can be organized in anti – atoms according to a precise program.

In fact, device is able to produce and to give out anti – atoms of any element existing in our planet at considerable distances. These anti – atoms, going against a mass made up of opposite sign, break it down and ionise it without causing any nuclear reaction but equally producing an enormous quantity of “clean” energy.

Device produces some anti – atoms according to program that has been predisposed (carbon, iron, aluminium, silicon, uranium,.....).

It is so necessary to know the element on which we want to act and percentage of the same. Supposing we want to act a mass made up of various elements, we must programme the systems on that element (or more elements) which are present in percentage higher than 20 %.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdnbergweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF FL

RELAZONE ILLUSTRATIVA

PROGRAMMA ZAVBO

FONDAMENTALI

Il processo attuato dalle apparecchiature **ZAVBO** è una scoperta scientifica che apre nuovi e sereni orizzonti ecologici, perché permette di realizzare la trasformazione della materia in energia.

Ogni materia esistente sul pianeta Terra, ed in qualsivoglia quantità determinata, può essere ionizzata dall'apposita macchina ZAVBO.

Ed è accettato e verificato che nel tempo della ionizzazione si produce un'enorme quantità d'energia assolutamente pulita.

Il processo può anche essere applicato con gradualità, su scala perfettamente controllata, allo scopo di riscaldare un qualsiasi corpo fino alla temperatura voluta,

Siamo pertanto di fronte ad una vasta gamma di possibili applicazioni pratiche ed a molteplici nuove forme d'energia alternativa veramente pulita.

Le apparecchiature **ZAVBO** sono i primi frutti della fatica di una équipe di scienziati europei. A partire dal 1958, essi hanno intuito, elaborato ed



FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 / 232 45 75
Fax (0041) 75 / 232 45 76
Telex 889 258 TREF FL

applicato le loro ipotesi, sperimentandole e comprovandole in oltre trenta anni di discussione feconda.

E la ricerca continua.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Bürohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 15 75
Fax (0041) 75 232 15 76
Telex 889 258 TREF FL

PRIME APPLICAZIONI

Programmi ZAVBO

Una stima attendibile, afferma che ionizzando un grammo di ferro si sviluppa un calore pari a 24 milioni di Kwh, pari cioè ad oltre 20 miliardi di calorie, capaci di evaporare 40 milioni di litri d'acqua.

Per ottenere un pari numero di calorie, occorre bruciare 15.000 barili di petrolio.

Demolendo e ionizzando un carro armato pesante, si possono ottenere circa 1.000.000 di miliardi di Kwh.

Applicando il procedimento graduale si può, ad esempio, riscaldare un contenitore di rame, pieno d'acqua, fino ad ottenere vapore, e quindi energia pulita, a costi bassissimi.

Del pari, con un altro programma ZAVBO, si possono riscaldare rocce instabili, fino al punto di compattarle, evitando le frane.

Così come, con programmi inerenti, si possono realizzare nuove leghe speciali, secondo necessità e finalità predeterminate.

Si può predisporre la ionizzazione della roccia, scavando gallerie e simili, su misure preordinate, senza lasciare detriti.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdlenbergerweg 11
Burghaus Trefendorf
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 899 258 TREF PL

La macchina **ZABVO** viene predisposta con l'apposito programma in correlazione con la materia da ionizzare, come ferro, silicio, carbonio, alluminio, uranio, plutonio, ecc.; quando si deve operare su di una massa composta di svariati elementi, il programma di ionizzazione viene basato sull'elemento che costituisce, o su più elementi che insieme costituiscono, una percentuale superiore al 20% della massa da trattare.

Le macchine **ZAVBO** permettono la riconversione totale delle centrali nucleari obsolete o a rischio – mai più Chernobyl – perché i programmi **ZAVBO** sono capaci di smaltire completamente, ionizzandoli, tutti i tipi di scorie e di rifiuti, di qualsiasi genere, radioattivi o tossici, solidi o liquidi, organici od inorganici, producendo nello stesso tempo ed in ogni caso notevoli quantità d'energia assolutamente pulita.

E' quindi possibile ionizzare ed eliminare tutte le scorie radioattive, quelle tossiche, gli oli esausti, il piombo delle batterie, i rifiuti solidi urbani, ecc., ecc..

Gli scienziati, all'intelletto ed alla "Teoria" dei quali dobbiamo le macchine **ZAVBO**, hanno svolto le loro indagini e ricerche nell'ottica mirata ad ottenere strumenti positivi di costruzione, mai di distruzione, per l'uomo e per la Natura.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF PL

MACCHINE ZAVBO

- **SRSU/TEP** Smaltimento rifiuti solidi urbani
- **SRLO/TEP** Smaltimento rifiuti liquidi organici
- **SRTP/TEP** Smaltimento rifiuti tossici
- **SRRZ/TEP** Smaltimento scorie radioattive

- **RCC** Compattazione rocce instabili
- **RCZ** Distruzione rocce pericolose
- **RCG** Scavo gallerie nella roccia
- **CLS** Attuazione leghe speciali
- **CEN** Produrre energia pulita

Se e quando necessario le Macchine **ZAVBO** vengono fornite con il correlativo LAY – OUT dell' impianto base.

Il Know – How delle macchine **ZAVBO** è patrimonio esclusivo ed inalienabile della Fondazione Internazionale Pace e Crescita.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 899 258 TREF FL

RELAZIONE TECNICA

TIPOLOGIA DELLA CENTRALE PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

La struttura atta ad ospitare l'impianto della centrale termoelettrica polivalente con alimentazione a rifiuti solidi urbani mediante ionizzazione, di cui al programma **ZAVBO**, sarà realizzata così come riportato in seguito.

Dalla considerazione che il corpo principale dell'impianto è costituito da una "Torre di Ionizzazione" esso è da ritenersi del tipo modulare secondo le quantità giornaliere di rifiuto da smaltire.

Ogni Torre di Ionizzazione ha una capacità di smaltimento pari a 500 mc il giorno.

L'ipotesi qui in considerazione contempla un impianto a quattro torri di ionizzazione con una capacità totale di smaltimento nei tre turni di lavoro pari a 2.000 mc di rifiuto.

Il lotto di terreno idoneo per la costruzione dell'impianto avrà dimensioni di mt 100 x mt 100 pari a mq 10.000.

In zona centrale al lotto sarà costruita una palazzina adibita ad uffici e servizi per il personale, così suddivisa:



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF PL

PALAZZINA UFFICI E SERVIZI:

- Sala d'attesa
- Ufficio amministrazione contabile
- Ufficio del personale
- Direzione
- Servizi
- Laboratorio analisi e controllo
- Spogliatoi e servizi personale
- Sala mensa
- Officina – Attrezzature

L'impianto nella sua complessità sarà realizzato totalmente entro terra ad una profondità di circa mt 15 dalla quota di campagna. Esso sarà così costituito:

Gli autocarri scaricheranno i rifiuti in apposite bocche trituratrici quindi con il materiale così ridotto per mezzo di canalizzazioni sarà depositato in appositi silos; da qui grazie ad un sistema di nastri trasportatori sarà inviato alla bocca della torre in cui si compie il processo di ionizzazione.

Dallo scambiatore di calore a doppia camera il vapore che si svilupperà sarà indotto, per mezzo di tubazioni, nelle turbine, in ragione di due per ogni torre, della potenza di 50 MW cadauna.

L'energia elettrica così sviluppata potrà da qui essere inviata alla centrale di smistamento.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Bürohaus Trefundog
Postfach 736

Tel. (0041) 75 / 232 45 75
Fax (0041) 75 / 232 45 76
Telex 869 258 TREF FL

La forza di lavoro, considerando le varie categorie d'impiego, nei tre turni di lavoro, sarà di 53 unità.

Il tempo necessario per la realizzazione dell'opera sarà di 18 mesi



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 - 232 15 75
Fax (0041) 75 - 232 15 76
Telex 889 258 TREF FL

TIPOLOGIA DELLE OPERE EDILI

PALAZZINA UFFICI E SERVIZI

Sarà del tipo a struttura in cemento armato precompresso sia nelle strutture verticali che in quelle orizzontali.

I rompagni esterni saranno pannelli prefabbricati posti in opera su indicazione della casa costruttrice; quelli interni saranno del tipo tradizionale con mattoni forati intonacati a civile.

Gli infissi esterni saranno in alluminio preverniciato con persiane avvolgibili in PVC e vetro camera. Quelli interni saranno in legno tamburato.

I pavimenti saranno del tipo industriale per la zona spogliatoio e servizi del personale, in piastrelle di grès per la sala mensa ed in piastrelle monocottura per gli uffici. Rivestimenti in maiolica.

Gli impianti elettrici, igienico sanitari e di riscaldamento saranno realizzati a norma CEI nel rispetto delle normative vigenti in materia di contenimento dei consumi energetici.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Burohaus Trefundor
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Tekex 889 258 TREF FL

IMPIANTI

Il corpo interrato che ospiterà gli impianti della centrale termoelettrica sarà in cemento armato in opera nelle dimensioni che indicheranno i calcoli statici in fase di progetto esecutivo dell'opera a secondo delle caratteristiche intrinseche del terreno di sito.

In cemento armato sarà pure il corridoio di collegamento tra le torri e la palazzina degli uffici.

Per quanto espresso nella presente relazione si fa riferimento ai progetti esecutivi ed alle relazioni di conformità dei materiali forniti dalle case costruttrici i vari componenti dell'impianto.

Il tecnico



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergweg 11
Bürohaus Trefendorf
Postfach 756

Tel. (0041) 75 232 15 75
Fax (0041) 75 232 15 76
Tekex 889 258 TREF FL

RELAZIONE TECNICO SCIENTIFICA

L'impianto di smaltimento di rifiuti solidi è dotato di un sistema innovativo che agisce sui campi magnetici di coesione della sostanza trattata invertendone la polarizzazione.

I tempi d'inversione della polarizzazione possono essere variati a seconda della necessità di smaltimento e dell'utilizzazione del calore emesso dalla reazione.

In pratica le molecole della sostanza trattata si respingono fra loro producendo calore (si calcola che nel punto di focalizzazione la temperatura sia di 25.000°C)

Sotto la reazione non s'identificano ceneri di qualsiasi tipo né si rilevano presenze di gas.

Non risulta nemmeno che la reazione comporti assorbimento d'ossigeno, né è stata riscontrata alcuna presenza di radioattività.

L'impianto pilota del progetto allegato ha capacità di smaltimento di 500 m³/giorno.

Per ogni torre di ionizzazione, lo scambiatore di calore provvede ad alimentare delle turbine per la produzione d'energia elettrica. A seconda delle necessità lo scambiatore è formato da una o più sezioni, ognuna delle quali fornisce calore alla turbina collegata.

Le turbine da noi verificate più idonee sono quelle realizzate dalla NUOVA PIGNONE, nel modello NHG che sviluppano una potenza di 50 MW ad una pressione di 140 Bar ed una temperatura di 540 C.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE PACE E CRESCITA

FL-9490 Vaduz

Werdenbergerweg 11
Bürohaus Trefendorf
Postfach 736

Tel. (0041) 75 232 45 75
Fax (0041) 75 232 45 76
Telex 889 258 TREF PL

La ricerca si basa sulla capacità di individuare le caratteristiche specifiche dell'energia di coesione della materia che si desidera trattare.

Una volta identificate queste coordinate, a cui si deve aggiungere la distanza alla quale si trova la sostanza da trattare, viene usato uno speciale generatore che emette due raggi che si focalizzano alla distanza prefissata nell'interno della sostanza da trattare.

Nel punto di focalizzazione si produce l'inversione della polarizzazione nella forza di coesione della sostanza ed, a seconda della velocità con cui viene provocata questa stimolazione, si produce un'energia veramente ecologica in quanto non si provoca combustione, non si producono gas nocivi, non si assorbe ossigeno.

I raggi passano attraverso qualsiasi sostanza, anche biologica, senza alterarla in alcun modo.

Detti raggi, inoltre, non interferiscono nei sistemi di trasmissioni, né alterano le comunicazioni.

L'azione di questi raggi agisce solo nel punto di focalizzazione, cioè solo nel punto dove i due raggi s'intersecano; ed anche in questo caso i raggi intersecano solo sulla materia per le coordinate della quale sono stati abilitati.

La peculiarità di questa ricerca può sviluppare le applicazioni più disparate, sia nel campo della fisica che in quello della chimica, ma si ritiene in modo del tutto particolare che si potranno avere grandi ed innovativi sviluppi nel campo della biologia.

La possibilità di agire all'interno di un organismo, senza alterare i tessuti esterni, può senz'altro aiutare la scienza medica nel campo oncologico, ma potrà aprire nuovi orizzonti nella stimolazione dell'organismo a reagire ed a difendersi senza l'assunzione di reagenti chimici che possono alterarlo con conseguenze che si possono manifestare anche dopo parecchi anni.

QUADRO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE TERMOELETTICA POLIVALENTE CON ALIMENTAZIONE A RIFIUTI SOLIDI E TOSSICI CON 1 TORRE DI IONIZZAZIONE .

Terreno : in concessione

Opere edili :

| | | |
|-------------------------------------|-----|-------------|
| a) Palazzina uffici e servizi | USD | 950'000.- |
| b) opere murarie interrato..... | USD | 3'000'000.- |
| c) Recinzioni e piazzali..... | USD | 1'250'000.- |
| d) Impianti connessi..... | USD | 800'000.- |

USD 6'000'000.-

Impianti macchine (per 1 torre) :

| | | |
|---|-----|-------------|
| a) No. 1 trituratore..... | USD | 1'000'000.- |
| b) No. 16 silos stoccaggio complete di valvole e motori..... | USD | 550'000.- |
| c) No. 2 turbine "Ansaldo"..... | USD | 3'200'000.- |
| d) No. 1 scambiatore..... | USD | 200'000.- |
| e) Nastri trasportatori e motori..... | USD | 300'000.- |

USD 5'250'000.-

Sala operativa :

| | | |
|---|-----|-----------|
| a) Consolle di comando e controllo..... | USD | 350'000.- |
|---|-----|-----------|

USD 350'000.-

Know-How - macchine speciali ZAVBO con le seguenti strumentazioni :

:

1. Strumentazione per monitoraggio :

- a) Sistema automatico per la determinazione di composti organici volatili.
 - a) Spettrofotometro
 - b) Assorbimento atomico
 - c) Cromatografo ionico
 - d) Analizzatore di anidride solforosa
 - e) Analizzatore per ossidi di azoto
 - f) Analizzatore di ozono
 - g) Analizzatore di ossido di carbonio
 - h) Misuratore aut. Gravimetrico della frazione respirabile del particolato PM 10
 - i) Analizzatore aut. Di idrocarburi polinucleari automatici
 - j) Analizzatore aut. Di benzolo - toluolo xilolo in atmosfera
 - k) Campionatore sequenziale completo di contenitore e denuders.
 - l) Campionatore sequenziale di polveri PM 10
 - m) Sistemi di calibrazione analizzatori.
 - n) Data logger per l'acquisizione dati degli analizzatori di inquinanti atmosferici.
 - o) Laboratoriomobile con sistema di monitoraggio doasremote sensor per inquinanti gassoso

2. Strumentazione per monitoraggio inquinanti idrici :

- a) Gas cromatografo
- b) Spettrofotometro UV - VIS
- c) Assorbimento atomico
- d) Cromatografo Ionico
- e) Analizzatore BOD/5
- f) Analizzatore COD
- g) Misuratore di PII
- h) Misuratore di conducibilità, O₂
- i) Torbimetro
- l) Fotometro di laboratorio
- m) Campionatore compositore sequenziale per acqua.

3. Strumentazione per analisi inquinanti :

- a) Sistema GC/MS - MS/DS
- b) Analizzatore elem. mod. 1100 per CIINS-O per la determinazione del potere calorifico di materiale nelle discariche.
- c) Spettrofotometro UV - VIS
- d) Assorbimento atomico

4. Strumentazione per montaggio inquinanti :

- a) Analizzatore per ossidi di azoto
- b) Analizzatore automatico di idrocarburi polinucleari aromatici.
- c) Sist. Aut. Per l'analisi di inquinanti in ambiente di lavoro con rilevatore PID.
- d) Misuratore aut. Gravimetrico della frazione respirabile del particolato PM 10.
- e) Campionatore sequenziale di polveri PM 10
- f) Sistema di rilevamento dell'inquinamento acustico.
- g) Sistemi di misura di campi elettromagnetici.
- h) Centralina microclimatica.
- i) Sistemi di calibrazione analizzatori.
- j) Generatore di aria zero
- k) Bombe di calibrazione.
- l) Data logger per acquisizione dati degli analizzatori di inquinanti negli ambienti di lavoro.
- m) Impianto di climatizzazione.
- n) Campionatore d'aria controllo microbiologico ambientale.
- o) Campionatore personale.

QUADRO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE TERMOELETTRICA POLIVALENTE CON ALIMENTAZIONE A RIFIUTI SOLIDI E TOSSICI CON 1 TORRE DI IONIZZAZIONE .

Terreno : in concessione

Opere edili :

| | | |
|-------------------------------------|-----|-------------|
| a) Palazzina uffici e servizi | USD | 950'000.- |
| b) opere murarie interrato..... | USD | 3'000'000.- |
| c) Recinzioni e piazzali..... | USD | 1'250'000.- |
| d) Impianti connessi..... | USD | 800'000.- |

USD 6'000'000.-

Impianti macchine (per 1 torre) :

| | | |
|---|-----|-------------|
| a) No. 1 tritatore..... | USD | 1'000'000.- |
| b) No. 16 silos stoccaggio complete di valvole e motori..... | USD | 550'000.- |
| c) No. 2 turbine "Ansaldo"..... | USD | 3'200'000.- |
| d) No. 1 scambiatore..... | USD | 200'000.- |
| e) Nastri trasportatori e motori..... | USD | 300'000.- |

USD 5'250'000.-

Sala operativa :

| | | |
|---|-----|-----------|
| a) Consolle di comando e controllo..... | USD | 350'000.- |
|---|-----|-----------|

USD 350'000.-

Know-How - macchine speciali ZAVBO con le seguenti strumentazioni :

:

1. Strumentazione per monitoraggio :

- a) Sistema automatico per la determinazione di composti organici volatili.
- a) Spettrofotometro
- b) Assorbimento atomico
- c) Cromatografo ionico
- d) Analizzatore di anidride solforosa
- e) Analizzatore per ossidi di azoto
- f) Analizzatore di ozono
- g) Analizzatore di ossido di carbonio
- h) Misuratore aut. Gravimetrico della frazione respirabile del particolato PM 10
- i) Analizzatore aut. Di idrocarburi polinucleari automatici
- j) Analizzatore aut. Di benzolo - toluolo xilolo in atmosfera
- k) Campionatore sequenziale completo di contenitore e denuders.
- l) Campionatore sequenziale di polveri PM 10
- m) Sistemi di calibrazione analizzatori.
- n) Data logger per l'acquisizione dati degli analizzatori di inquinanti atmosferici.
- o) Laboratoriomobile con sistema di monitoraggio doasremote sensor per inquinanti gassoso

5. Strumenti, accessori ed arredi per laboratorio :

- a) Incubatore d'aria
- b) Forno a muffola da tavolo
- c) Bilance, stufe a ventilazione forzata, essicatore in vetro, agitatore magnetico, pompa a vuoto
- d) Bagno ad ultrasuoni e bagno riscaldante ad acqua
- e) Buretta automatica digitale, frigotermostato, batteria estrattori soxlet, evaporatore rotante
- f) Vetriere, tavoli, cappe aspiranti, banco antivibrante per bilancie, lavelli,

6. Strumentazione per l'analisi dell'amianto :

- a) Campionatore sequenziale di polveri con membrane filtranti in policarbonato
- b) Sistema di diaffanizzazione dei filtri
- c) Microscopio per il conteggio delle fibre di asbesto
- d) Microscopio elettronico a scansione con analizzatore di immagine

Sistema diffrattometrico a raggi X modulare

Totale Know - How - macchine speciali Zavbo.....USD 85'000'000.-

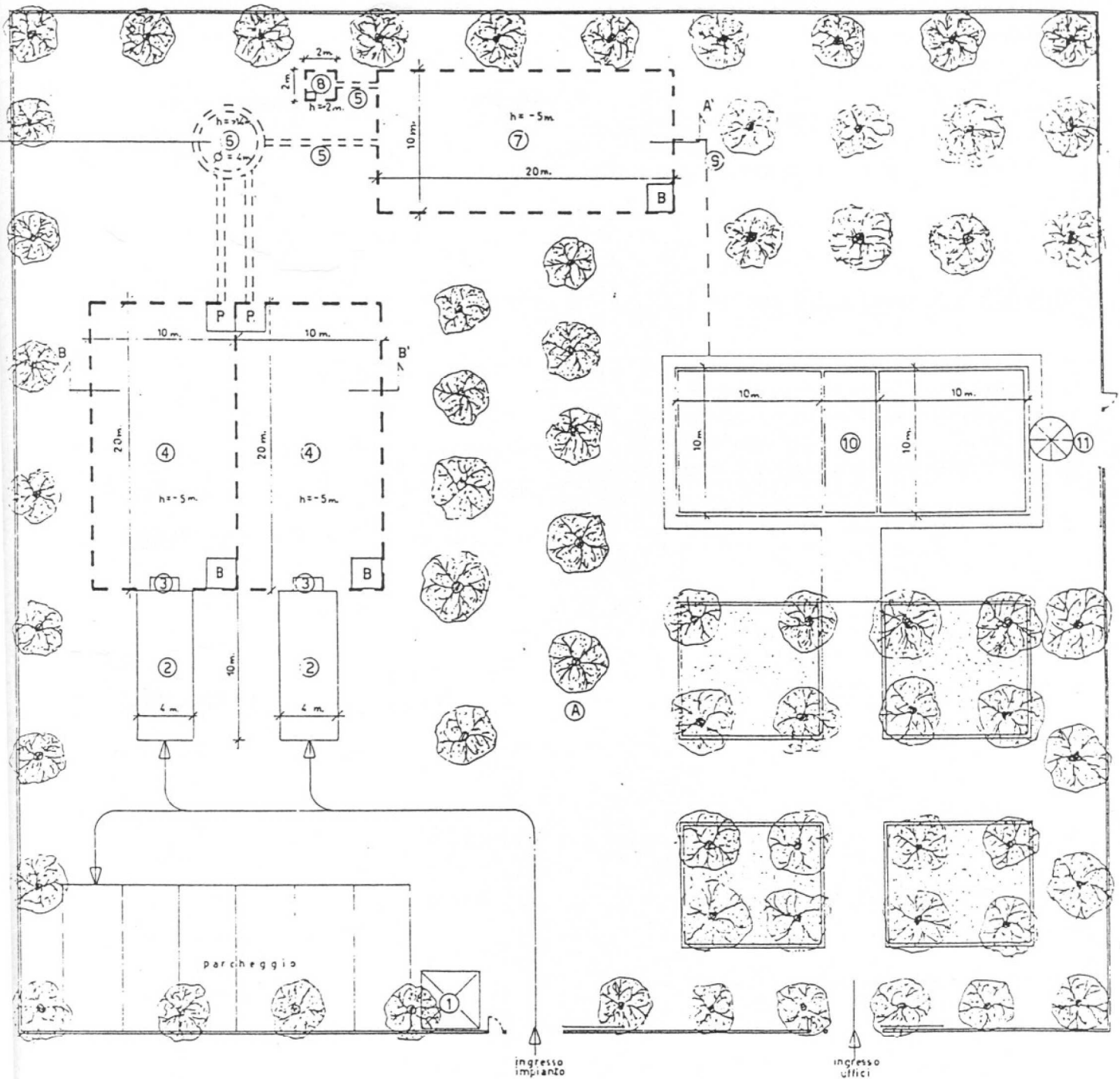
Oneri accessori e imprevistiUSD 3'400'000.-

**Totale impianto per 1 centrale termoelettrica polivalente
con 1 torreUSD 100'000'000.-**

Fondazione Pace e Crescita
Vaduz, 07 gennaio 1999

IMPIANTO DI CENTRALE TERMOELETTRICA POLIVALENTE CON ALIMENTAZIONE A RIFIUTI SOLIDI URBANI E TOSSICI MEDIANTE IONIZZAZIONE

74 m.



Leggenda :

- | | |
|---|-------------------------------------|
| 1) Box per la sorveglianza dell'impianto | 7) Turbina elettrica |
| 2) Pedana di scarico | 8) Cavo elettrico |
| 3) Imbocco di scarico con trita rifiuti | 9) Stanza di condensazione |
| 4) Contenitori di rifiuti | 10) Edificio per uffici e controlli |
| 5) Tubazioni di collegamento | |
| 6) Torre di ionizzazione con scambiatore di calore per la produzione di energia | |